

Condannati i due diffamatori di Don Marcello Stanzone

Inviato da Amministratore
domenica 31 marzo 2019

Fonte: ilnuovoarengario.it È con vivo piacere che pubblichiamo questo articolo dell'avv. Almerigo Pantalone, difensore di Don Marcello Stanzone.

Don Marcello, come molti sanno, era stato vittima di una vera e propria campagna persecutoria, iniziata dal 2014, quando fu ingiustamente accusato di reati infamanti e di aver violato il segreto confessionale. ...

Ora i due diffamatori sono stati condannati dal Tribunale di Salerno a una pena detentiva e al risarcimento dei danni. Ci occupammo già di questa triste vicenda ai tempi di Riscossa Cristiana (vedi su <https://www.riscossacristiana.it/giustizia-e-fatta-la-persecuzione-contro-don-marcello-stanzione-si-conclude-con-il-rinvio-a-giudizio-dei-suoi-calunniatori/>).

Ricordo che in quel periodo Don Marcello mi richiamava sempre alla necessità della preghiera, alla sopportazione paziente, alla fiducia nella Provvidenza. Mai udii da lui parole di rancore contro i suoi persecutori.

Adesso possiamo finalmente dire con soddisfazione che "Giustizia è fatta" e Don Marcello Stanzone, amico carissimo, scrittore e angelologo di indiscusso valore, esce a testa alta da questo lungo e faticoso periodo. Ci felicitiamo con lui, ma dobbiamo anche ringraziarlo, perché ci ha dato un grande esempio di comportamento nelle tribolazioni, che ha affrontato da vero uomo e vero sacerdote.

Sempre in gamba, Don Marcello! E sempre insieme, nella preghiera e nella buona battaglia.

Paolo Deotto – direttore de Il Nuovo Arengario
e diamo ora la parola all'avv. Almerigo Pantalone

Il Tribunale di Salerno, in persona del giudice dott. Giocoli, all'udienza del 29 gennaio 2019, ha condannato i sigg.ri Francioni Daniele e Mucciolo Katia alla pena di 2 mesi di reclusione ciascuno. Il Giudice salernitano ha, inoltre, condannato gli imputati, oltre che alle spese legali, al risarcimento dei danni (stabiliti in € 10.000) in favore di don Marcello Stanzone, che si era costituito parte civile nel processo ed era difeso dal penalista irpino avv. Almerigo Pantalone. Termina così, almeno per il primo grado, una vicenda giudiziaria che nasceva da una dettagliata denuncia presentata da don Marcello Stanzone, a seguito di una pesante e sistematica campagna di diffamazione pubblica e giornalistica tesa a screditare la sua persona e la sua figura di sacerdote. In attesa del deposito delle motivazioni della sentenza, appare però certo che don Marcello fu vittima di un'aggressione giornalistica senza precedenti, fondata su "fatti" che, con la sentenza di ieri, si sono dimostrati palesemente falsi, diffamatori e calunniosi. Nel frattempo, don Marcello ha continuato nella sua continua ed instancabile attività sacerdotale sempre al fianco dei bisognosi e dei suoi tanti fedeli che non gli hanno mai fatto mancare il loro sostegno.